



PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI BRICHERASIO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
 DEL CONSIGLIO COMUNALE N.35**

Approvato alle ore 22.20 del 23/09/2013

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ART. 193, D.LGS N. 267/2000)

L'anno duemilatredecim addì ventitre del mese di settembre alle ore 21:00 nella sala del Centro culturale "Aldo Moro", convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente		Presente
1. MERLO Ilario - Presidente	Sì	10. BERTOLINO Renato - Consigliere	Sì
2. CHIAPPERO Daniela - Vice Sindaco	Sì	11. ALLOA Paolo - Consigliere	Giust.
3. FALCO Mauro - Assessore	Sì	12. PICOTTO Giorgio - Consigliere	Sì
4. MARCELLO Giacomo - Assessore	Sì	13. GARZENA Annamaria - Consigliere	Sì
5. BOSIO Luigi - Consigliere	Giust.	14. BALLARI Simone - Consigliere	Sì
6. DEMARIA Imelda - Assessore	Sì	15. BONANSEA Claudio - Consigliere	Giust.
7. MERLO Sergio - Assessore	Sì	16. GRANERO Mauro - Consigliere	No
8. LASAGNO Franco - Assessore	Sì	17. MORERO Daniele - Consigliere	Sì
9. BIANCIOTTO Aldo - Consigliere	Giust.		
		Totale Presenti:	12
		Totale Assenti:	5

Assume la presidenza il Sindaco Sig. MERLO Ilario

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. ZULLO dott. Raffaele

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ART. 193, D.LGS N. 267/2000)

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la Relazione dell' Assessore al Bilancio e Vice Sindaco, Sig.ra Chiappero Daniela;

Visto l'art. 193 del D. L.gs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

“Art. 193 – Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

- 1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.*
- 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, addotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*
- 3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.*
- 4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”*

Visto l'art. 141, commi 1, lettera c), c. 2, del D. L.gs. N. 267/2000, che testualmente recitano:

Art. 141 – Scioglimento e sospensione dei Consigli Comunali e Provinciali.

I Consigli Comunali e Provinciali vengono sciolti con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'Interno:

....omissis.....

c) quando non sia approvato nei termini il bilancio.

- 2) Nell'ipotesi di cui alla lettera c) del comma 1, trascorso il termine entro il quale il bilancio deve essere approvato senza che sia stato predisposto dalla giunta il relativo schema, l'organo*

regionale di controllo nomina un commissario affinché lo predisponga d'ufficio per sottoporlo al Consiglio. In tal caso e comunque quando il Consiglio non abbia approvato nei termini di legge lo schema di bilancio predisposto dalla Giunta, l'organo regionale di controllo assegna al Consiglio, con lettera notificata ai singoli consiglieri, un termine non superiore a venti giorni per la sua approvazione, decorso il quale si sostituisce, mediante apposito commissario, all'amministrazione inadempiente. Del provvedimento sostitutivo è data comunicazione al Prefetto che inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio."

Richiamata la deliberazione consiliare n. 30 del 06/08/2013, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013, il Bilancio Pluriennale 2013/2015 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

Accertato, sulla scorta delle rilevazioni contabili idoneamente registrate e della verifica analitica:

- a. l'esistenza di un pareggio di bilancio accertato con l'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario precedente a quello in corso;
- b. l'equivalenza degli impegni di spesa d'investimento con gli accertamenti delle correlate entrate, nonché degli impegni di spese con gli accertamenti delle entrate relative alle partite di giro;
- c. l'inesistenza, con riguardo alla parte corrente, di fatti o eventi pregiudizievoli dell'equilibrio della gestione di competenza;
- d. il mantenimento dell'equilibrio della gestione dei residui, tenuto conto del fondo di cassa disponibile presso il Tesoriere Comunale;

Considerato, pertanto, che dalle operazioni di "preconsuntivo" della gestione finanziaria dell'esercizio in corso non emerge la necessità di adottare alcun provvedimento in ordine ad eventuali misure finalizzate a garantire il pareggio finanziario della gestione che al momento risulta assicurato, fatta salva la possibilità di procedere all'assestamento definitivo delle previsioni di bilancio consentito dall'art. 175, comma 8, dello stesso decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che dall'analisi dello stato di attuazione dei programmi emerge che le procedure dei lavori previsti sono state tutte avviate man mano che venivano reperiti i relativi finanziamenti;

Dato atto che l'art. 22 del vigente regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 36 in data 27.09.2012 esecutiva, impone di procedere alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio entro il 30 settembre di ogni anno;

Vista la relazione del Responsabile dei Servizi Finanziari in data 16.09.2013, da cui risulta l'inesistenza di squilibri nella gestione tale da portare alla formazione di disavanzo di amministrazione o disavanzo della gestione finanziaria;

Considerato che l'organo esecutivo con propria relazione ha proceduto:

- alla verifica dello stato di attuazione dei programmi constatando che gli stessi risultano realizzati nella misura all'incirca del 60% mentre resta ferma la volontà dell'Amministrazione di procedere alla realizzazione della restante parte;
- alla verifica generale del permanere degli equilibri di bilancio dando atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio, (tutto come da deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 16.09.2013);

Dato atto che l'organo di Revisione ha espresso il parere favorevole in data 21/09/2013, ai sensi dell'art. 239 del D. L.gs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto pertanto di dare e prendere atto che dal preconsuntivo della gestione finanziaria dell'esercizio in corso, emerge che l'esercizio medesimo si concluderà verosimilmente con un saldo attivo di gestione e che pertanto non ricorrono, al momento, le condizioni per

adottare provvedimenti necessari per ripristinare il pareggio del bilancio, né per ripianare debiti fuori bilancio o disavanzi di amministrazione delle gestioni pregresse;

Visto il D. L.gs. 18.08.2000 n. 267 recante “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

Dichiarata aperta la trattazione da parte del Presidente, ottiene la parola il Consigliere di Minoranza Sig. Ballari il quale chiede “se il 60 % nel raggiungimento dei programmi derivi come somma dei dodicesimi”;

L’assessore delegato al Bilancio Sig.ra Chiappero spiega la realizzazione di programmi di parte corrente pari quasi all’80 % perché compaiono tutte le spese correnti compresi gli stipendi e quella d’investimento pari all’8,75 %, molto bassa perché condizionata all’investimento sulla scuola;

Il Consigliere Sig. Ballari chiede ancora indicazioni sull’applicazione dell’avanzo di amministrazione;

L’Assessore delegato risponde che la quota rimanente dell’avanzo di amministrazione potrà essere applicato entro novembre nella parte corrente al bilancio per compensare eventuali tagli alla contribuzione statale non ancora comunicati e di cui non si hanno notizie, e spiega gli spazi finanziari attualmente applicabili all’Ente;

Il Sindaco, dichiara chiusa la trattazione e chiede se ci sono dichiarazioni di voto;

Constata l’assenza di dichiarazioni di voto;

Ritenuto, per le motivazioni innanzi espresse, di poter approvare gli esiti della verifica inerente sia lo stato di attuazione dei programmi e sia la permanenza degli equilibri di bilancio;

DATO ATTO del parere favorevole concernente la regolarità tecnica reso ai sensi dell’art. 49 del T.U. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio interessato;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole ai sensi dell’art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012;

Con votazione rasa in forma palese la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

PRESENTI:	N. 12
VOTANTI:	N. 9
ASTENUTI:	N. 3 (Garzena, Morero, Ballari)
VOTI FAVOREVOLI:	N. 12
VOTI CONTRARI:	N. zero

DELIBERA

- 1) DI DARE E PRENDERE ATTO che non ricorrono i presupposti per l’adozione di provvedimenti amministrativi e finanziari rivolti al riequilibrio della gestione di competenza e dei residui come previsto dall’art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 2) DI DARE ATTO che non risultano debiti fuori bilancio;
 - DI ALLEGARE alla presente, per farne parte integrante e sostanziale la seguente documentazione:
 - Composizione degli equilibri di bilancio con relative note;
 - Relazione Tecnica predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario avente per oggetto “Salvaguardia degli equilibri di bilancio”;
 - Parere favorevole dell’organo di revisione;

- 3) DI DARE ATTO che i programmi stabiliti dagli organi di governo sono in corso di realizzazione come risulta dalla relazione della Giunta sullo stato di attuazione dei programmi previsti nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'esercizio 2013, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 16.09.2013;
- 4) COPIA della presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio finanziario 2013;

Successivamente, con ulteriore e separata votazione espressa per alzata di mano, riportante il seguente esito:

PRESENTI:	N. 12
VOTANTI:	N. 12
ASTENUTI:	N. zero
VOTI FAVOREVOLI:	N. 12
VOTI CONTRARI:	N. zero

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. n. 267/2000;

La lettura e l'approvazione della presente deliberazione sono rimesse alla prossima riunione del Consiglio Comunale.

(RR/sm/ZR/cd)

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: MERLO Ilario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: ZULLO dott. Raffaele

PARERI DI CONFORMITA'

Ai sensi dell'art. 49 del TU n. 267/2000, si sono acquisiti i seguenti pareri:

TECNICO: del Responsabile del Servizio Interessato: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: REVELLINO Roberto

FINANZIARIO: del Responsabile dell'Area Finanziaria: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to: Rag. Roberto REVELLINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune

per 15 giorni consecutivi dal _____

Bricherasio, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____ ai sensi art. 134,
comma 3, per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

Lì _____

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE _____
in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134, comma 4, T.U. 267/2000

Lì ____

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZULLO dott. Raffaele